

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE

DELIBERAZIONE N. 7

OGGETTO: Linee di indirizzo attività *Welfare* gestione pubblica-allargamento tutele.

IL CONSIGLIO DI INDIRIZZO E VIGILANZA

(Seduta del 20 aprile 2020)

Visto l'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 30 giugno 1994 n. 479 e successive modifiche e integrazioni;

Visto l'art. 4, comma 2, del D.P.R. 24 settembre 1997, n. 366;

Considerato l'Ordinamento delle funzioni centrali e territoriali dell'INPS, adottato con determinazione dell'Organo munito dei poteri del Consiglio di Amministrazione n. 119, del 25 ottobre 2019;

Considerato il D.P.C.M. del 14 novembre 2017 di ricostituzione del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza dell'INPS;

Considerata la deliberazione del CIV del 21 dicembre 2017 n. 32, con la quale è stato eletto Presidente del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza il Dott. Guglielmo Loy;

Considerata la deliberazione del 30 dicembre 2019 n. 31 con la quale il Consiglio di Indirizzo e Vigilanza ha approvato il "*Bilancio preventivo finanziario generale di competenza e cassa ed economico patrimoniale generale dell'Inps per l'esercizio 2020*";

Tenuto conto della determinazione dell'organo munito dei poteri del Cda n. 135 del 2 dicembre 2019 su *Bilancio preventivo generale di competenza e cassa ed economico patrimoniale generale dell'INPS per l'esercizio 2020 – Allegato alla determinazione l'evidenza contabile della "Gestione unitaria prestazioni creditizie e sociali"*;

Tenuto conto della determinazione Presidenziale n. 12 del 29 gennaio 2020 su "*Mutui ipotecari erogati agli iscritti alla Gestione unitaria delle prestazioni*

Il Segretario


creditizie e sociali. Applicazione nuovi tassi di interesse fissi, conferma del tasso variabile come individuato con determinazione Presidenziale n. 157 del 12 dicembre 2018”;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 marzo 2020: ulteriori disposizioni attuative del Decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID 19;

Vista la Circolare Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 1 del 27 marzo 2020; Sistema dei servizi Sociali – Emergenza Coronavirus;

Visto il Decreto-Legge del 17 marzo 2020 n.18 - art.48 prestazioni individuali domiciliari;

Visto il Decreto-Legge dell'8 aprile 2020 n. 23 Misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonché interventi in materia di salute e lavoro, di proroga di termini amministrativi e processuali;

Visto il Decreto Presidente del Consiglio dei Ministri 1 aprile 2020 – Disposizioni attuative del Decreto-Legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica di Covid-19, applicabili sull'intero territorio nazionale;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 aprile 2020 in merito alla proroga dei termini delle misure di contenimento del contagio;

Preso atto della determinazione della D.C. Credito, welfare e strutture sociali n. 137 del 28/03/2019–*Sottoscrizione e pubblicazione sul sito istituzionale del bando pubblico relativo al progetto Home Care Premium 2019 rivolto ai dipendenti pensionati pubblici, al loro coniuge, parenti e affini di primo grado non autosufficienti e dell'avviso di adesione al progetto Home Care Premium 2019 rivolto agli ambiti territoriali e ad enti pubblici competenti a fornire prestazioni assistenziali;*

Preso atto della determinazione della D.C. Credito, welfare e strutture sociali n. 238 del 4/06/2109 *Bando pubblico Home Care Premium 2019 rivolto ai dipendenti pensionati pubblici, al loro coniuge, parenti e affini di primo grado non autosufficienti. Approvazione della graduatoria pubblicazione sul sito istituzionale.*

Il Segretario


Condivisa la proposta delle commissioni Economico Finanziaria e Prestazioni del 16/04/2020 che costituisce parte integrante della presente deliberazione.

DELIBERA

di proporre agli Organi di gestione di adottare le necessarie determinazioni al fine di garantire:

- per le attività connesse alla mobilità delle persone o alla partecipazione a percorsi in compresenza (soggiorni, viaggi studio, etc.): il completamento delle procedure di identificazione degli aventi diritto, impegnando le risorse e rinviando l'attuazione all'esercizio successivo dopo aver ridefinito i calendari; si assicurerà così che nel 2021 saranno operative due distinte graduatorie quella con risorse 2020 e quella con risorse 2021;
- per le attività legate all'assistenza e all'inclusione (*Home care premium, etc.*): l'incremento delle risorse a ciò finalizzate, con tutte quelle disponibili nell'ambito della sostenibilità del bilancio di esercizio 2020. A tal fine lo scorrimento delle graduatorie potrebbe costituire la modalità più tempestiva, benché sconti la non considerazione di nuove situazioni anche consequenziali all'emergenza;
- per la qualità delle prestazioni: la realizzazione di un osservatorio che permetta di monitorare il profilo qualitativo delle stesse in presenza di criticità e limitazioni dei servizi socio-sanitari.

IL SEGRETARIO
(Gaetano Corsini)
Documento firmato in originale

IL PRESIDENTE
GUGLIELMO LOY
Documento firmato in originale

Commissione Economico Finanziaria

Commissione Prestazioni

Proposta linee di indirizzo "Attività Welfare gestione pubblica – allargamento tutele"

Fonti

- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 marzo 2020: ulteriori disposizioni attuative del Decreto -legge 23 febbraio 2020, n.6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID 19;
- Circolare Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 1 del 27 marzo 2020; Sistema dei servizi sociali -Emergenza Coronavirus;
- Decreto-Legge del 17 marzo 2020 n. 18 -art. 48 prestazioni individuali domiciliari;
- Decreto-Legge del 8 aprile 2020 n. 23 Misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonché interventi in materia di salute e lavoro, di proroga di termini amministrativi e processuali;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1 aprile 2020 - Disposizioni attuative del decreto-Legge 25 marzo 2020, n.19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 aprile 2020 in merito alla proroga dei termini delle misure di contenimento del contagio.

Determinazioni e deliberazioni degli Organi INPS

- Determinazione dell'Organo munito dei poteri del Cda n. 135 del 2 dicembre 2019 su *Bilancio preventivo generale di competenza e cassa ed economico patrimoniale generale dell'INPS per l'esercizio 2020- Allegato*

alla determinazione l'evidenza contabile della "Gestione unitaria prestazioni creditizie e sociali";

- *Deliberazione del 30 dicembre 2019 n. 31 con la quale il Consiglio di Indirizzo e Vigilanza ha approvato il "Bilancio preventivo finanziario generale di competenza e cassa ed economico patrimoniale generale dell'Inps per l'esercizio 2020";*
- *Determinazione Presidenziale n.12 del 29 gennaio 2020 su "Mutui ipotecari erogati agli iscritti alla Gestione unitaria delle prestazioni creditizie e sociali. Applicazione nuovi tassi di interesse fissi, conferma del tasso variabile come individuato con determinazione Presidenziale n. 157 del 12 dicembre 2018";*
- *Determinazione della D.C. credito, welfare e strutture sociali n. 137 del 28/03/2019—"Sottoscrizione e pubblicazione sul sito istituzionale del bando pubblico relativo al progetto Home Care Premium 2019 rivolto ai dipendenti pensionati pubblici, al loro coniuge, parenti e affini di primo grado non autosufficienti e dell'avviso di adesione al progetto Home Care Premium 2019 rivolto agli ambiti territoriali e ad enti pubblici competenti a fornire prestazioni assistenziali";*
- *Determinazione della D.C. credito, welfare e strutture sociali n. 238 del 4/06/2019 "Bando pubblico Home Care Premium 2019 rivolto ai dipendenti pensionati pubblici, al loro coniuge, parenti e affini di primo grado non autosufficienti. Approvazione della graduatoria pubblicazione sul sito istituzionale".*

Premessa

La Gestione Unitaria per le prestazioni creditizie e sociali è significativamente condizionata nella realizzazione delle proprie finalità dall'emergenza Coronavirus, che rende impossibile la normale prosecuzione di prestazioni di *welfare* classiche e richiede particolari cautele su altre (soggiorni, viaggi studio, master universitari da riorganizzare in *e-learning* in forma sincrona, etc.), ed infine fa emergere con maggior forza l'utilità di quelle più strettamente legate all'assistenza e all'inclusione, prime fra tutte il programma *Home Care Premium* che assicura interventi articolati nell'erogazione di benefici di carattere economico, offerti sotto forma di contributo alle spese di retribuzione del

care giver, nonché in veri e propri servizi personalizzati di sostegno e sollievo, basati su piani assistenziali individuali (c.d. PAI), e realizzati capillarmente sul territorio mediante collaborazioni convenzionate con gli Ambiti Territoriali Sociali di cui alla Legge n. 328/2000 e/o direttamente con gli enti locali.

Nell'emergenza risulta utile, ampliare la platea dei destinatari del programma di assistenza domiciliare e di *long term* prevedendo risorse aggiuntive a ciò destinate, nell'ambito delle disponibilità del bilancio di esercizio 2020.

Nella situazione di contenimento della mobilità delle persone si prevedono difficoltà nel garantire le prestazioni che, per fisionomia intrinseca, assumono il carattere di strumenti di aggregazione sociale quali ed esempio: soggiorni senior, viaggi studio, soggiorni estero, soggiorni Italia, centri estivi e attività di sostegno alla formazione universitaria da realizzare in presenza.

Il quadro previsionale in essere

Per una valutazione degli aspetti economico finanziari della gestione, le tabelle n. 1 e 2 riportano il quadro previsionale per il 2020 deliberato.

Tabella n. 1 Gestione unitaria prestazioni creditizie e sociali	
Descrizione Attivo	Preventivo 2020 (in euro)
Contributi a carico dei datori di lavoro e iscritti	440.465.098
Contributi prosecuzione volontaria	6.000
Poste correttive e compensative	-2.481.099
Altri ricavi e proventi	23.529.000
Totale valore della produzione	461.518.999
Descrizione Passivo	Preventivo 2020 (in euro)
Spese per prestazioni istituzionali	-426.759.200

Trasferimento allo Stato per interessi attivi	-50.000.000
Altre spese	-75.171.203
Totale costo della produzione	-551.930.403
Accantonamenti, proventi, oneri, imposte	134.705.767
Avanzo d'esercizio	44.294.363
Fonte: Elaborazione a cura della Segreteria Tecnica del CIV sui dati Bilancio preventivo 2020-Gestione unitaria delle prestazioni creditizie e sociali	

Tabella n.2 Uscite per prestazioni	
Descrizione	Preventivo 2020 (euro)
<i>Home care e long term</i>	250.000.000
<i>Master e viaggi estero</i>	126.950.000
Altro	49.809.200
Totale	426.759.200
Note:	
<ul style="list-style-type: none"> • La voce <i>Master e viaggi estero</i> comprende: centri estivi, collegi universitari, <i>master</i> esteri, soggiorni esteri, soggiorni Italia, soggiorni <i>senior</i> etc. • La voce <i>Altro</i> comprende: borse di studio, dottorati di ricerca etc. 	
Fonte: Elaborazione a cura della Segreteria Tecnica del CIV sui dati Bilancio preventivo 2020-Gestione unitaria delle prestazioni creditizie e sociali	

I beneficiari dell'assistenza domiciliare

Al fine di valutare la dimensione del progetto, di assistenza domiciliare, di seguito sono riportati i dati relativi alla situazione al 31/3/2020. Come è noto si tratta di un dato indicativo in relazione alle variabili insite nella tipologia del progetto che dà luogo sia alla conclusione del percorso assistenziale che allo scorrimento delle richieste in relazione agli spazi che si vengono a liberare.

Regione	Totale utenti
ABRUZZO	1.205
BASILICATA	269
CALABRIA	2.154
CAMPANIA	4.114
EMILIA ROMAGNA	828
FRIULI VENEZIA GIULIA	80
LAZIO	2.038
LIGURIA	332
LOMBARDIA	717
MARCHE	1.706
MOLISE	414
PIEMONTE	781
PUGLIA	969
SARDEGNA	5.094
SICILIA	3.114
TOSCANA	1.424
TRENTINO ALTO ADIGE	31
UMBRIA	1.024
VALLE D'AOSTA	18
VENETO	1.084
Totali	27.396

Fonte: Elaborazione della Segreteria tecnica del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale-Direzione centrale Credito, welfare e strutture sociali

La spesa preventivata per l'Home Care Premium come risulta dal bilancio preventivo 2020 è pari a 235 milioni di euro, con un costo medio annuo per utente pari a 820 euro mensili pro capite, riferito ad una media utenti stimata nel 2020, pari a 23.880.

Tale importo è la risultante della spesa di HCP 2017 a fine progetto rielaborata in base agli aspetti innovativi del nuovo progetto HCP 2019 (punteggio determinato dalla valutazione del bisogno socio-assistenziale che colloca, di fatto, gli utenti in 3 distinte fasce all'interno del singolo grado di disabilità).

Le graduatorie di HCP 2019 vengono elaborate secondo un meccanismo che si fonda sulla determinazione del numero delle nuove entrate mensili sulla base del calcolo dello scostamento tra la previsione inserita nella determinazione del bando ed il costo effettivo medio attualizzato.

Nell'ipotesi di implementazione del servizio per un importo di 50/60 milioni di euro, come è emerso dall'audizione, l'incremento della platea dei possibili beneficiari risulterebbe di almeno 5000/6000 utenti basato su un costo medio prudenziale stimato dalla Direzione Centrale competente in euro 1.100 mensili pro capite.

Tale stima, secondo la Direzione Centrale, è di carattere prudenziale e deriverebbe dalla duplice incognita derivante dal costo prevalente scaturibile per i soggetti ammessi in sperimentazione, dal costo effettivo del contratto stipulato con l'assistente domiciliare in esito al punteggio ottenuto in seguito alla valutazione del bisogno socio-assistenziale e dalla percentuale del numero dei piani assistenziali che verranno effettivamente attivati in seguito al budget attribuito.

Le novità in merito ai mutui ex Inpdap

Per i mutui ex Inpdap, si reputa opportuno non svolgere alcuna valutazione dei riflessi sul bilancio poiché lo stesso sarà condizionato da più fattori:

- con riferimento al capitale di rotazione i riflessi saranno conseguenti:
 - alle quantità delle deroghe e all'ammontare delle stesse con riferimento ai tempi di restituzione delle quote di capitale;
 - con riferimento al gettito i riflessi saranno conseguenti:
 - alle deroghe nel pagamento delle rate;
 - alla riduzione dei tassi;
 - all'incremento delle richieste in relazione alle possibili surroghe al miglioramento delle agevolazioni dei tassi rispetto al mercato.
- Sui proventi da interessi, stimati in circa 135 milioni annui, grava il prelievo "forzoso" a favore della fiscalità generale in quota fissa pari a 50 milioni di euro.

Tutto ciò premesso, le Commissioni Economico Finanziaria e Prestazioni reputano opportuno deliberare i seguenti indirizzi.

Gli indirizzi proposti

Si propongono, pertanto, agli Organi di gestione di assumere le seguenti iniziative:

- per le attività connesse alla mobilità delle persone o alla partecipazione a percorsi in compresenza (soggiorni, viaggi studio, etc.): il completamento delle procedure di identificazione degli aventi diritto, impegnando le risorse e rinviando l'attuazione all'esercizio successivo dopo aver ridefinito i calendari; si assicurerà così che nel 2021 saranno operative due distinte graduatorie quella con risorse 2020 e quella con risorse 2021;
- per le attività legate all'assistenza e all'inclusione (*Home care premium, etc.*): l'incremento delle risorse a ciò finalizzate con tutte quelle disponibili nell'ambito della sostenibilità del bilancio di esercizio 2020. A tal fine lo scorrimento delle graduatorie potrebbe costituire la modalità più tempestiva, benché sconti la non considerazione di nuove situazioni anche consequenziali all'emergenza;
- per la qualità delle prestazioni: la realizzazione di un osservatorio che permetta di monitorare il profilo qualitativo delle stesse in presenza di criticità e limitazioni dei servizi socio-sanitari.

Nell'ipotesi del rinvio della prima nota di variazione di bilancio, che permetterebbe di autorizzare il maggior impegno di spesa, occorre assicurarsi che per il 2020 il termine di presentazione dell'assestamento di bilancio sia derogato dal 30 novembre (termine massimo) al 31 luglio in modo da permettere la valutazione dello stesso da parte del CIV e la verifica di legittimità da parte degli Organi di controllo entro il 31 agosto.

Con tale garanzia le risorse previste al capitolo *Home care premium* possono essere utilizzate per far fronte all'incremento della spesa nei primi 8 mesi.

Le Commissioni Economico Finanziaria e Prestazioni hanno elaborato l'allegata bozza di deliberazione.

Il Coordinatore della Commissione
Economica Finanziaria
Francesco RAMPI

Il Coordinatore della Commissione
Prestazioni
Giuseppe GARGIULO

Roma, 17 aprile 2020